Le partite — Ieri pomeriggio

Inter	**2**
Ascoli	**0**

INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Samuel, Grosso (7' st Figo), J. Zanetti, Dacourt, Vieira, Stankovic (31' st Gonzalez), Crespo (45' st Solari), Ibrahimovic

ASCOLI: Pagliuca, Nastase, Minieri, Cudini, Lukovic (34' st Perulli), Fini, P.Zanetti, Galloppa, Giampà (7' st Paolucci), Skela (7' st Gotti), Bjelanovic

ARBITRO: Banti

RETI: nel pt 41' J. Zanetti; nel st 8' autorete di Cudini.

NOTE: Angoli: 7-5 per l'Ascoli. Ammoniti: Minieri, Stankovic, Fini per gioco falloso, Maicon e Crespo per comportamento non regolamentare. Spettatori: 45 mila.

Livorno	**1**
Udinese	**0**

LIVORNO: Amelia, Grandoni, Kuffour, Galante, Pasquale, Balleri (24' st Vigiani), Morrone, Passoni (33' st Vidigal), Filippini, Paulinho (19' st Bakayoko), Lucarelli

UDINESE: De Sanctis, Motta (39' st Maier), Natali, Zapata, Felipe, Obodo, Pinzi (33' st Montiel), D'Agostino, Barreto (28' st De Martino), Di Natale, Iaquinta

ARBITRO: Rocchi

RETI: 28' st Bakayoko.

NOTE: Angoli: 8-2 per il Livorno. Ammoniti: Di Natale, D'Agostino, Natali e Filippini. Espulsi: 23' Di Natale per fallo a palla lontana su Morrone. Spettatori: circa 8.500.

Palermo	**2**
Sampdoria	**0**

PALERMO: Fontana, Zaccardo, Barzagli, Biava, Bresciano, Guana, Corini, Simplicio, Pisano, Di Michele (33' st Cassani), Amauri

SAMPDORIA: Castellazzi, Sala (11' st Pieri), Falcone, Terlizzi, C. Zenoni, D. Franceschini (33' st G. Delvecchio), Volpi, Palombo, Bonanni (26' st Olivera), Quagliarella, Bonazzoli

ARBITRO: Saccani

RETI: nel pt, 35' Corini; nel st, 25' Zaccardo.

NOTE: Angoli: 3-4. Espulso: nel st 43' Terlizzi per proteste. Ammoniti: Corini e Di Michele.

Ieri sera

Torino	**1**
Messina	**1**

TORINO: Abbiati, Di Loreto, Cioffi, Franceschini, Comotto, Barone, De Ascentis, Pancaro, Fiore (19' st Rosina), Oguro (1' st Muzzi), Stellone

MESSINA: Storari, Rea, Zanchi, Morello, Parisi, Alvarez (19' st Minetti), Cordova (39' st Sullo), De Vezze, Masiello, Iliev (30' st Floccari), Riganò

ARBITRO: Romeo

RETI: nel pt 36' Cordova, nel st 16' Stellone.

NOTE: Recupero: 1' e 4'. Espulsi: 36' st Zanchi per proteste. Ammoniti: Rea, Morello, Parisi, Barone, Stellone, Zanchi, Franceschini, Rosina e Storari.

Roma	**3**
Fiorentina	**1**

ROMA: Doni, Panucci, Mexes, Chivu, Tonetto (27' st Cassetti), De Rossi, Pizarro, Taddei, Perrotta, Mancini (18' st Vucinic), Totti (45' st Aquilani)

FIORENTINA: Frey, Ujfalusi, Dainelli, Kroldrup, Pasqual, Blasi (8' st Jorgensen), Liverani (30' st Gobbi), Montolivo, Donadel, Mutu, Reginaldo (8' st Pazzini)

ARBITRO: Rosetti

RETI: nel pt 14' Ujfalusi, 37' De Rossi, nel st 3' e 20' Taddei

NOTE: Angoli: 5 a 3 per la Roma. Ammoniti: Liverani, Perrotta, Mexes e Mutu. Spettatori: 40 mila

Corini e Zaccardo Così il Palermo non perde la testa

Sampdoria liquidata con una doppietta Rosanero a pari punti con l'Inter

■ di Luca De Carolis

POKER Ieri il Palermo ha battuto una Sampdoria senza idee e grinta, conquistando la quarta vittoria consecutiva in campionato e confermandosi al primo posto assieme all'Inter. La squadra di Guidolin ha creato gioco e occasioni con la consueta facilità, mostrando anche una maggiore tenuta in difesa rispetto al solito. Davvero brutta invece la prova degli ospiti, tra i quali il protagonista negativo è stato l'ex rosanero Terlizzi, che ha deviato nella propria porta i tiri dei due gol del Palermo, facendosi poi espellere. La gara inizia subito nel segno del Palermo che, senza premere più di tanto tiene la Samp nella sua metà campo. Al 3' l'attivissimo Amauri invoca il rigore per un contatto in area con Falcone, ma l'arbitro Saccani lascia correre. Tre minuti dopo il centravanti colpisce di testa su una punizione di Corini, costringendo Castellazzi alla deviazione in angolo. Al 17' Simplicio raccoglie in area un assist di Di Michele ma spreca a lato. La Samp resta a guardare, limitandosi a qualche azione di alleggerimento. Il Palermo invece continua a premere e al 27' sfiora il vantaggio con Guana che, dopo una bella discesa, impegna Castellazzi con un diagonale dai venti metri. Novellino in panchina si sbraccia, ma la Samp non si scuote. Così al 35' arriva il gol dei rosanero. A realizzarlo è Corini con una punizione dal limite: il tiro è centrale ma Castellazzi rimane immobile mentre Terlizzi, fermo sulla linea di porta, non riesce a far altro che deviarlo in rete con un braccio. Il primo tempo finisce con qualche fallo di troppo ma senza altre emozioni. Nelle ripresa la Samp sembra più vivace. Franceschini e Bonanni provano a spingere sulle fasce, ma agli attaccanti Bonazzoli e Quagliarella arrivano pochi palloni. Per ovviare al problema Novellino inserisce un altro esterno, Pieri, al posto di Sala. Ma gli ospiti non pungono. E, dopo aver sprecato un paio di contropiedi, al 25' il Palermo chiude il conto. Ci riesce con un'azione rocambolesca: Saccani concede ai rosanero una punizione dal limite per fallo di mano di Franceschini. Ne nasce un'azione confusa, che porta al tiro Simplicio. La palla viene respinta ma rimane in area, mentre la difesa blucerchiata prova a fare il fuorigioco. Tre rosanero rimangono da soli davanti a Castellazzi: tra questi Zaccardo, il cui tiro viene deviato da Terlizzi infilandosi poi in porta. È il 2 a 0. Novellino inserisce Olivera al posto di Bonanni e Delvecchio per Franceschini, ma la gara non cambia. La Samp prova a farsi vedere con qualche velleitario cross, mentre il Palermo in contropiede è spesso pericoloso. Di Michele ne spreca uno al 32' prima di uscire, visibilmente irritato per la sostituzione. Simplicio e Bresciano tengono la palla nella metà campo doriana, tra la rassegnazione degli avversari. Al 43' Terlizzi completa la sua giornataccia, rimediando un'espulsione per proteste (davvero inutili) nei confronti del guardalinee. La partita si trascina così verso la fine. Al triplice fischio i rosanero si riuniscono in mezzo al campo per festeggiare con il pubblico. Negli spogliatoi Guidolin prova a calmare gli entusiasmi: «Se miglioreremo il sesto posto di due anni fa avremo fatto un grande cosa. Oggi abbiamo dato un segnale di affidabilità: speriamo che non rimanga solo un segnale ma che ci sia un seguito. Essere spettacolari è bello, ma la solidità è ancora più importante».

> Guidolin: «Abbiamo dato un bel segnale di affidabilità Speriamo che ci sia un seguito»

Crtistian Zaccardo festeggia il secondo gol del Palermo **Foto Ap**

TELESHOCK

di Danilo Neri

Mosca il cassanese

Guida al campionato (Italia 1)
Maurizio Mosca inizia alla sua maniera. «Ma chi è Donati?» chiede mentre intervistano il giocatore dell'Atalanta. Poi Mino Taveri lo stuzzica: «Tu sei un seguace di Cassano, un cassanese». L'anziano giornalista si infervora: «Cassanese? Ma è la strada qui vicino. Mi hai preso per una vecchia.. ». Poco dopo Mosca si ripete: «Il servizio di Alessandro Alcito? Non ne posso più, questa volta mi alzo e me ne vado». Taveri lo placca. Finale nel consueto pentolone. Mosca tossisce e spara le sue bombe di mercato. Taveri è impietoso: «Maurizio, non ti crede più neppure Magda Gomes».
Quelli che il calcio (Rai 2)
Gene Gnocchi indossa l'uniforme della Guardia di Finanza e ripete continuamente «gnocca senza testa», imitando l'ospite di Michele Santoro che aveva così apostrofato Rula Jebreal. Durante un collegamento con una manifestazione sui personaggi dei film e dei fumetti, il comico colpisce di nuovo: «Anche noi abbiamo un personaggio in studio, Attilio Romita». Poi chiede «quando arriva lì il personaggio Vladimir Luxuria». Chiusura con l'elenco degli eroi di Gnocchi: «Yoghi, Bubu e Bobo Craxi».
Controcampo (Italia 1)
La crociata anti-Inter di Giampiero Mughini non si ferma: «Il primo scudetto che hanno rapinato alla Juventus non l'hanno assegnato, quindi perché il secondo è andato ai nerazzurri?». Riccardo Ferri parla di «decisione arrivata dopo un procedimento dovuto», ma Paolo Liguori lo riprende a muso duro: «Non è così, te lo dico io». Augusto De Megni ricorda che al Milan non hanno tolto i punti di penalità, e Mughini lo assale: «Non dire eresie». Lo studio ribolle, il giornalista sprofonda nella poltrona con gli occhi sbarrati e le labbra serrate.

Il Livorno vola in zona Champions

Al Picchi con un gol di Bakayoko gli amaranto affondano l'Udinese

■ di Max Di Sante

PIANI ALTI Servono una follia di Di Natale e una stoccata di Bakayoko a metà ripresa a regalare al Livorno tre punti di platino che consentono agli amaranto di volare in zona Champions League insieme all'Atalanta e allungare rispetto all' Udinese rimasta inchiodata al sesto posto. Il fallo a palla lontana dell'attaccante friulano lascia i bianconeri in dieci e, 4 minuti dopo, l'ivoriano manda al tappeto l' Udinese.
La squadra di Galeone delude per tutti i 90' senza riuscire mai a impensierire la difesa amaranto, oggi schierata a quattro dal tecnico Daniele Arrigoni proprio per contenere meglio le tre punte bianconere: Barreto, Di Natale e Iaquinta. Sul campione del mondo Galante monta una guardia incessante e alla fine stravince il duello. Ma il jolly della giornata il Livorno lo pesca in panchina: Bakayoko subentra a Paulinho, schierato a sorpresa accanto a Lucarelli, e regala verve e profondità al Livorno che con il passare dei minuti era divenuto spento e prevedibile.La fatica di Belgrado si fa sentire nella ripresa, quando gli amaranto non riescono più neppure a esercitare la supremazia territoriale del primo tempo. L' Udinese bada solo a contenere e per Amelia è un pomeriggio di riposo. I bianconeri non fanno fatica a guardarsi dagli affondi dei padroni di casa perché Lucarelli non è in giornata e il giovane Paulinho va spegnendosi quasi subito. La partita va avanti tra gli sbadigli dei pochi presenti. Appena 1700 paganti che fanno arrabbiare Spinelli: «Siamo quarti in classifica ma i tifosi non lo sanno perché restano a casa».
Nella ripresa l' Udinese si fa vedere solo in apertura (al 3') quando Di Natale controlla bene di destro e cerca un pallonetto di sinistro che esce di poco. Poi, più nulla. Il Livorno si vede al 12' con un bello spunto (forse l'unico) di Lucarelli che prima serve un bel pallone a Paulinho anticipato da Natali, poi riprende la palla e dopo un dribbling calcia a rete contrastato in angolo da Motta. Da quel momento in poi vince la noia, fino alla follia di Di Natale che rifila un calcetto a Morrone a palla lontana al 24'. L' arbitro gli mostra il rosso diretto e lo caccia. Il Livorno in 11 contro 10 schiaccia l' Udinese e quando Bakayoko segna si capisce che la partita finisce lì. I padroni di casa contengono senza affanni qualche tentativo isolato dei friulani e sfiora il raddoppio. Per i toscani tre punti fondamentali che rilanciano la classifica dopo i pareggi con Siena ed Empoli che avevano fatto infuriare Spinelli, per i friulani è il secondo ko consecutivo che allontana il quarto posto. Ma è soprattutto la prestazione della squadra di Galeone a essere stata deludente: l' Udinese non ha mai fatto nulla per cercare di vincere.

tutta la Serie B

RISULTATI

Arezzo - Lecce	**0-1**
Bari - Spezia	**2-0**
Frosinone - Bologna	**2-1**
Genoa - Crotone	**1-1**
Mantova - Cesena	**4-3**
Modena - Piacenza	**1-2**
Napoli - Juventus	**oggi**
Pescara - Treviso	**2-2**
Rimini - Albinoleffe	**1-1**
Triestina - Brescia	**0-0**
Vicenza - Verona	**0-1**

PROSSIMO TURNO
11ª di andata sabato 11/11 ore 16

Albinoleffe - Genoa	
Bari - Napoli	*lun. ore 20.45*
Bologna - Arezzo	
Brescia - Mantova	
Cesena - Frosinone	
Crotone - Modena	
Juventus - Pescara	
Piacenza - Lecce	
Spezia - Vicenza	
Treviso - Rimini	*ven. ore 20.45*
Verona - Triestina	

MARCATORI

7 reti: Bellucci (Bologna, 2 rig.).
6 reti: Adailton (Genoa, 3 rig.).
5 reti: Beghetto (Treviso), Bernacci (Mantova), Trezeguet (Juventus).
4 reti: Jeda (Rimini), Ricchiuti (Rimini), Del Piero (Juventus), Sculli (Genoa), Di Nardo (Frosinone), Lodi (Frosinone), Papa Waigo (Cesena), Pellè (Cesena).
3 reti: Carozza (Pescara), Bucchi (Napoli, 1 rig.), Calaiò (Napoli), Caridi (Mantova, 2 rig.), Greco (Genoa), Rossi (Genoa), Giampaolo (Crotone), Salvetti (Cesena, 1 rig.), Santoruvo (Bari).

LA CLASSIFICA

	Punti	PARTITE G	V	N	P	RETI FATTE	SUBITE
Genoa	**20**	10	6	2	2	19	12
Piacenza	**19**	10	6	1	3	10	10
Rimini	**18**	10	5	3	2	15	9
Bari	**17**	10	5	2	3	12	7
Juventus (-9)*	**16**	9	8	1	0	17	2
Mantova	**16**	10	4	4	2	14	11
Bologna	**16**	10	5	1	4	12	11
Napoli *	**15**	9	4	3	2	10	7
Cesena	**15**	10	4	3	3	18	15
Albinoleffe	**15**	10	3	6	1	8	7
Brescia	**15**	10	4	3	3	8	9
Lecce	**14**	10	4	2	4	14	13
Frosinone	**14**	10	4	2	4	11	10
Triestina (-1)	**13**	10	3	5	2	7	6
Modena	**11**	10	3	2	5	8	11
Treviso	**10**	10	2	4	4	10	13
Verona	**10**	10	2	4	4	4	6
Spezia	**9**	10	1	6	3	9	12
Crotone	**6**	10	1	3	6	6	18
Pescara (-1)	**4**	10	0	5	5	8	15
Vicenza	**3**	10	0	3	7	5	13
Arezzo (-6)	**-1**	10	0	5	5	2	10

le serie cadette

** una partita in meno*

I RISULTATI

C1A

Grosseto	1
Sassuolo	1
Ivrea	1
Pro Sesto	0
Massese	0
Pro Patria	0
Monza	1
Pistoiese	0
Padova	0
Lucchese	0
Pavia	1
Cremonese	1
Pisa	1
Cittadella	1
Pizzighettone	1
Sangiovannese	1
Venezia	2
Novara	0

C1B

Ancona	2
Gallipoli	1
Avellino	4
Salernitana	0
Cavese	2
San Marino	2
Foggia	2
Manfredonia	1
Juve Stabia	1
Perugia	1
Lanciano	0
Martina	0
Taranto	5
Giulianova	0
Teramo	1
Sambenedettese	1
Ternana	0
Ravenna	1

C2A

Cuneo - Lecco	0-0
Lumezzane - Biellese	2-1
Montichiari - Bassano V.	0-1
Nuorese - Sudtirol	0-0
Olbia - Valenzana	0-0
Pergocrema - Legnano	0-1
Pro Vercelli - Sassari T.	1-0
Sanremese - Portogruaro	1-0
Varese - Carpenedolo	0-0

C2B

Boca S. L. - Viterbese	1-2
Cisco Roma - Carrarese	0-1
Foligno - Rovigo	3-1
Giugliano - Castelnuovo G.	0-0
Poggibonsi - Bellaria	0-1
Reggiana - Prato	2-2
Rieti - Cuoiopelli C.R.	0-0
Sansovino - Paganese	1-1
Spal - Gubbio	oggi

C2C

Cassino - V. Lamezia	2-1
Gela - R. Marcianise	3-0
Monopoli - Benevento	1-1
Nocerina - Andria Bat	0-1
Potenza - Igea V. B.	0-0
Rende - Melfi	3-0
Sorrento - Pro Vasto	2-1
V. Sangro - Catanzaro	0-1
Vibonese - Celano O.	0-0

E LE CLASSIFICHE

Monza	**21**	**Pro Vercelli**	**23**
Sassuolo	**20**	**Sudtirol**	**13**
Venezia	**19**	**Lumezzane**	**21**
Lucchese	**18**	**Portogruaro**	**12**
Padova	**15**	**Legnano**	**19**
Pisa	**15**	**Valenzana**	**10**
Pro Patria	**13**	**Nuorese**	**18**
Pro Sesto	**13**	**Sassari T.** (-2)	**9**
Cittadella	**12**	**Lecco**	**17**
Pistoiese	**12**	**Olbia**	**9**
Sangiovannese	**11**	**Bassano V.**	**16**
Novara	**10**	**Sanremese**	**9**
Pavia	**10**	**Carpenedolo**	**15**
Grosseto	**10**	**Pergocrema**	**8**
Massese	**10**	**Varese**	**15**
Cremonese	**9**	**Bielleese**	**5**
Ivrea	**8**	**Cuneo**	**14**
Pizzighettone	**7**	**Montichiari**	**5**

Ravenna	**23**	**Spal** *	**19**
Foggia	**22**	**Rovigo**	**18**
Avellino (-2)	**19**	**Castelnuovo G.**	**16**
Salernitana	**18**	**Viterbese**	**16**
Cavese	**17**	**Foligno**	**16**
Taranto	**16**	**Cisco Roma**	**16**
Lanciano	**16**	**Paganese**	**15**
Teramo	**15**	**Gubbio** *	**14**
Gallipoli	**14**	**Bellaria**	**14**
Perugia	**13**	**Carrarese**	**14**
Manfredonia	**12**	**Reggiana**	**11**
Juve Stabia	**12**	**Sansovino**	**11**
Sambenedettese	**12**	**Cuoiopelli C.R.**	**11**
San Marino	**9**	**Boca S. L.**	**10**
Ternana	**9**	**Giugliano** (-2)	**10**
Ancona	**8**	**Prato**	**8**
Martina	**6**	**Poggibonsi**	**8**
Giulianova	**1**	**Rieti**	**5**

Sorrento	**23**	**Andria Bat**	**13**
Monopoli	**20**	**Igea V. B.**	**12**
R. Marcianise	**17**	**Benevento**	**12**
Potenza	**17**	**Catanzaro**	**12**
Gela	**17**	**V. Sangro**	**11**
V. Lamezia (-2)	**15**	**Melfi**	**9**
Cassino	**14**	**Pro Vasto**	**8**
Nocerina	**14**	**Rende**	**6**
Vibonese	**14**	**Celano O.**	**6**